



# Comune di Dolcè

Protocollo come da segnature elettronica

Reg. Ord. 27/2026 del 29/06/2026

**OGGETTO: ORDINANZA PER LA LIMITAZIONE DELL'USO DELL'ACQUA POTABILE EROGATA DALL'ACQUADOTTO COMUNALE.**

## IL SINDACO

**VISTA** la nota di AGS Azienda Gardesana Servizi prot Prot. n. 5262 del 25.06.2026, ricevuta con nostro prot. 5396 del 25.06.2026, con la quale l'azienda informa i Sindaci di alcuni Comuni Veneti che è indispensabile che venga sin d'ora vietato l'uso dell'acqua potabile per l'irrigazione di giardini pubblici e privati in orario diurno a partire dalle 7.00 e fino alle 22.00, segnalando in modo forte alla popolazione la situazione di grande sfruttamento in cui versano le risorse idriche. Informa che: "l'acqua fornita dalle nostre reti è un bene prezioso che richiede grande dispendio di energia elettrica in quanto viene spesso prelevata da fonti di pianura per essere poi distribuita in territori interni a quote anche elevate e che l'utilizzo di acqua potabile a scopi non strettamente domestici si riflette sui costi di gestione, specie nelle ore di massimo consumo."

**RITENUTO** necessario regolamentare e disciplinare la concessione e l'erogazione dell'acqua per usi domestici ed extradomestici al fine di un utilizzo razionale, proficuo e corretto.

Tutto ciò premesso e preso atto della situazione;

**CONSIDERATA** la possibilità che si verifichino problemi di approvvigionamento idrico in alcune zone del territorio comunale;

**CONSIDERATO** che il consistente uso di acqua potabile per usi diversi da quello domestico può comportare un abbassamento di pressione tale da pregiudicare il rifornimento idrico domestico che può portare anche all'erogazione a fasce orarie della stessa risorsa idrica pubblica ed alla parzializzazione delle reti di distribuzione;

**ATTESO** che motivi di igiene pubblica impongono che vengano soddisfatti, in via prioritaria, i bisogni idrici domestici della popolazione;

**RITENUTO** opportuno adottare un provvedimento che tuteli la risorsa idrica in modo tale da garantire l'approvvigionamento idrico domestico a tutte le famiglie, nelle fasce orarie di maggior utilizzo;

**VISTO** il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

**VISTA** la legge 689/81 come modificata dal Decreto Legislativo 507/99;

**VISTO** l'art. 7 bis e l'art. 50, comma 5 del D. L.vo 267/2000;

**VISTO** il Regolamento comunale;

C\_D317 - - 1 - 2026-06-29 - 0005454

**VISTO** inoltre l'art. 54 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali";

## **ORDINA**

**A TUTTI GLI UTENTI DEL SERVIZIO PUBBLICO INTEGRATO, UN USO ACCORTO DELL'ACQUA POTABILE;**

### **VIETA L'IMPIEGO DELL'ACQUA POTABILE**

- **PRELEVATA DALLE RETI DI ACQUEDOTTO PUBBLICO, SU TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE, A PARTIRE DAL GIORNO 29.06.2026 E FINO AL 30/08/2026:**

- **L'IRRIGAZIONE DI GIARDINI PUBBLICI E PRIVATI ED ORTI,  
DALLE ORE 7.00 ALLE ORE 22.00.**

- **PER IL LAVAGGIO DI AREE CORTILIZIE E PIAZZALI;**
- **PER IL LAVAGGIO PRIVATO DI VEICOLI A MOTORE;**
- **PER IL RIEMPIMENTO DI PISCINE E O IL RABBOCCO DI VASCHE DA GIARDINO, PISCINE PERMANENTI O TEMPORANEE DI TIPO MOBILE, FONTANE AD USO ORNAMENTALE O ALTRO, ANCHE SE DOTATE DI RICIRCOLO DELL'ACQUA;**
- **PER IL RIEMPIMENTO DELLE PISCINE O VASCHE DESTINATE ALL'USO IRRIGUO, FATTO SALVO PER GLI ORTI DI MODESTE DIMENSIONI, PURCHÉ NELLE ORE DI BASSO CONSUMO (NOTTURNE)**

## **INVITA**

**I CITTADINI AD ADOTTARE OGNI UTILE ACCORGIMENTO FINALIZZATO AL RISPARMIO DELL'ACQUA IN PARTICOLARE A:**

- utilizzare fonti alternative per l'irrigazione di aree a verde e piscine mediante servizio di autobotti o prelievo da bacini idrici superficiali;
- a controllare il corretto funzionamento dei propri impianti idrici al fine di individuare eventuali perdite occulte;
- usare dispositivi per il risparmio idrico, quali i frangi flusso per i rubinetti;
- usare lavatrici e lavastoviglie sempre a pieno carico;
- per l'igiene personale preferire la doccia, in alternativa alla vasca da bagno;
- non fare scorrere in modo continuo l'acqua durante il lavaggio dei denti, la rasatura della barba o la doccia;
- non utilizzare acqua corrente per il lavaggio delle stoviglie e verdure, ma solo per il risciacquo;
- utilizzare l'acqua di lavaggio della frutta e della verdura per innaffiare le piante.

## **AVVERTE**

che l'inosservanza della presente ordinanza sarà punita con l'applicazione di una pena pecuniaria che va da un minimo di € 25,00 ad un massimo di € 500,00 così come disposto dall'art. 7 bis del D.Lgs 267/2000 e s.m.i.;

C\_D317 - - 1 - 2026-06-29 - 0005454

## DISPONE

Che la presente ordinanza venga pubblicata all'Albo Pretorio Informatico, nel sito internet del Comune di Dolcè, e trasmessa ad A.G.S. SPA, ATO Veronese, Acque Veronesi Scarl, al responsabile dell'Area tecnica per gli aspetti di competenza e alla Polizia Locale che è l'organo preposto al controllo del rispetto della medesima.

Contro la presente ordinanza è ammesso ricorso al TAR Veneto (Legge 6 dicembre 1971 n. 1034) nel termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio, oppure in via alternativa, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla suddetta pubblicazione (D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199).

Pec:

CONSIGLIO DI BACINO ATO VERONESE atovr@pec.atoveronese.it  
Acque Veronesi Scarl: protocollo@pec.acqueveronesi.it  
Azienda Gardesana Servizi SPA: ags@pec.ags.vr.it

Dolcè (VR), 29/06/2026

**IL SINDACO**  
Renato Comerlati  
(f.to digitalmente)

C\_D317 - - 1 - 2026-06-29 - 0005454